

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Filiale di.....

Cdg n.....

Dossier.....

C/c n.....

SPETT.LE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**BANCA POPOLARE DEL LAZIO****VELLETRI**

Il/La sottoscritto/a.....

Residenza..... c.a.p.....

Via..... n.....tel.....

Cell.....Indirizzo e-mail.....

Professione.....

nato/a.....il.....

cod. fisc.....n. doc.....tipo.....

rilasciato a.....il.....

- ☐ che in data.....ha acquistato n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
- ☐ che in dataè succeduto a..... nella titolarità di n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
- ☐ che in data ha ottenuto la titolarità di n..... azioni di codesta rispettabile Banca per
☐ donazione ☐ cessione

Tutto ciò premesso

DICHIARA

- Di aver preso visione dello Statuto Sociale (www.bplazio.it/governance) e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le norme.
- Di voler rispettare tutti i deliberati del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare quello che definisce il limite minimo di sottoscrizione delle azioni per essere ammesso a socio.
- Di aver preso visione dell'allegata scheda prodotto delle azioni ordinarie della Banca Popolare del Lazio e di essere a conoscenza di tutti i rischi che la partecipazione comporta.
- Di essere nel pieno delle proprie capacità, di non essere fallito, di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- Di Prendere atto che l'ammissione, ove non sia già titolare del numero minimo di azioni necessario ad acquisire le qualità di socio, è condizionata all'effettivo acquisto delle quantità minime di azioni.

CHIEDE

di essere ammesso a socio di codesta rispettabile Banca.

Data.....

Firma.....

Per ricevuta.....

Firma.....

SCHEMA PRODOTTO

AZIONI ORDINARIE

Banca Popolare del Lazio

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002. Capitale sociale pari a euro 20.314.428 riserve pari a euro 257.681.071 al 31 dicembre 2023. Partita IVA 04781291002

La presente informativa è pubblicata nel sito internet della Banca www.bplazio.it/prodotti/investor-relations/ ed è messa a disposizione gratuitamente su supporto cartaceo presso tutte le dipendenze della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Trattasi di azioni ordinarie, codice identificativo ISIN IT0001045118 (di seguito le "Azioni"), rappresentative del capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti). Le Azioni sono nominative ed indivisibili e non sono consentite cointestazioni. Le Azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della vigente normativa. La titolarità delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali e, eventualmente, quelli amministrativi connessi alla qualità di socio.

Il numero minimo di azioni necessario ai fini dell'ammissione a socio è di 500 azioni. Il Consiglio di Amministrazione può annualmente ridurre il limite fino al massimo dell'80% a favore di particolari categorie. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 gennaio 2025, ha deliberato per l'anno 2025, in 100 azioni il numero minimo di azioni per l'ammissione a socio di soggetti appartenenti alle dette categorie. Sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione a socio decide il Consiglio di Amministrazione con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, allo spirito della forma cooperativa e alle previsioni statutarie.

In considerazione della forma societaria e della prevalenza delle finalità mutualistica e partecipativa, per l'acquisto iniziale del numero minimo di azioni utile ad acquisire la qualifica di socio (100 azioni) ricorrendone i presupposti, la banca non fornisce il servizio di consulenza, ma procede a valutare l'appropriatezza dell'operazione, verificando al contempo i limiti di concentrazione relativi allo strumento specifico, all'emittente, nonché quelli relativi alla categoria di investimento. Il cliente viene informato del risultato di dette verifiche e in caso di mancata realizzazione delle condizioni previste, l'operazione viene bloccata in modo definitivo. Qualora un cliente volesse acquistare un quantitativo di azioni superiore a 100 (tenendo in considerazione anche il numero di azioni BPLazio già detenute in portafoglio), la banca effettua necessariamente, oltre ai predetti controlli, anche la valutazione dell'adeguatezza dell'operazione.

Caratteristiche delle azioni in circolazione (dati al 31/12/2024)

Tipo di azioni	Azioni ordinarie
Negoziazione su mercati regolamentati	Vorvel (segmento Equity Auction)
Azioni in circolazione al 31/12/2024	6.771.476
Esercizio Finanziario	01/01 – 31/12
Frequenza dividendi	Annuale
Patrimonio di vigilanza (Fondi Propri) al 31/12/23	€ 252.514.352
Capitale sociale e riserve al 31/12/2023	€ 257.681.071
Codice identificativo (ISIN)	IT0001045118

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETA' EMITTENTE	La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è una banca popolare del territorio costituita nella forma di società cooperativa per azioni, di rilevanza regionale con particolare orientamento verso la clientela retail. La Banca Popolare del Lazio ha acquisito, nel corso del 2019, una partecipazione rilevante di una banca locale nella forma di società per azioni, costituendo il Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, ufficialmente iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari in data 26/08/2019. Successivamente la Banca ha intrapreso un progetto di ristrutturazione che ha comportato il conferimento di un ramo d'azienda composto, fra l'altro, da n.51 filiali nella controllata BLU Banca S.p.A. (già: Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.), il cui capitale all'esito dell'operazione è per il 99, 5%, detenuto dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. A seguito del suddetto progetto di sviluppo a livello regionale, Banca Popolare del Lazio è presente tramite la propria rete, direttamente o attraverso il gruppo bancario, nelle province di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) era pari al 45,03%. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) a livello di Gruppo era pari al 17,24. Al 31/12/2024 il capitale della Banca Popolare del Lazio era di proprietà di n. 8.114 azionisti, di cui . 5.676 soci e 2.438 portatori di soli diritti patrimoniali.
CAPITALE SOCIALE	Il capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è variabile ed è rappresentato da Azioni. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in circolazione n. 6.771.476 Azioni e il Capitale Sociale ammonta a € 20.314.428. Non risultano emesse azioni diverse da quelle ordinarie, né azioni non rappresentative del capitale sociale.

PROFILO DI RISCHIO	LIQUIDITA'	COMPLESSITA'	ORIZZONTE TEMPORALE
ELEVATO	TITOLO ILLIQUIDO	MINIMA	LUNGO TERMINE

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. implica l'assunzione dei rischi finanziari tipici connessi ad un investimento in azioni

Rischio connesso all'investimento in azioni	L'investimento in Azioni Banca Popolare del Lazio implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in azioni. In particolare, il valore economico delle "Azioni", in quanto strumento rappresentativo del capitale di rischio dell'Emittente, dipende essenzialmente dalla consistenza del patrimonio dell'Emittente e dalle valutazioni circa le sue prospettive di utili futuri, per cui non vi è alcuna certezza sul valore delle "Azioni" in futuro il quale, pertanto, potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle "Azioni" oggetto delle Offerte. In caso di indebolimento della consistenza patrimoniale dell'Emittente e/o di modifica delle prospettive circa gli utili futuri dello stesso, il valore economico delle "Azioni" potrebbe subire riduzioni significative, anche al di sotto del prezzo di emissione.
--	---

Rischio di illiquidità connesso alle Azioni	In ossequio alle direttive comunitarie MIFID II e MIFIR ed in osservanza di quanto raccomandato dalla Consob con comunicazione n.0092492 del 18 ottobre 2016, avente ad oggetto “Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale”, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio, in data 26.10.2017, ha deliberato di aderire, tramite la Banca Akros (aderente diretto), al sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf segmento “Order Driven” (successivamente denominato Vorvel (segmento Equity Auction), una piattaforma esterna alla Banca istituita in conformità alla direttiva europea sui Mercati Finanziari (MIFID) e riconosciuta dalla Consob (l’Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari). Ferma restando la natura giuridica di titolo “illiquido” propria delle azioni Banca Popolare del Lazio (ai sensi del quadro regolamentare europeo per la prestazione dei servizi di investimento), tale soluzione può consentire continuità di scambi e trasparenza nella definizione del prezzo, realizzando sempre più compiutamente l’obiettivo di tutela degli investitori. Informazioni maggiori e più dettagliate sulla trattazione delle azioni della Banca Popolare del Lazio, a seguito della ricezione e trasmissione ordini della clientela, relativamente ai rischi connessi all’acquisto di azioni “illiquide”, alle modalità di formazione dei prezzi ed alle condizioni di esecuzione degli ordini sono disponibili nel documento “Informativa sulla trattazione delle azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.” (di pronta e immediata consultazione cliccando sul link www.bplazio.it/finanza e disponibile presso tutte le dipendenze della banca). L’Emittente ha costituito un Fondo acquisto azioni proprie, ma non assume alcun impegno di riacquisto delle azioni.
Rischi connessi al rimborso delle azioni oggetto di recesso	Con riferimento al rimborso delle azioni oggetto di recesso, l’articolo 1 del Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha modificato alcune disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93, “TUB”) in materia di banche popolari e, in particolare, all’art. 28 TUB è stato introdotto il comma 2-ter che recita testualmente “Nelle banche popolari il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d’Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della banca”. Agli stessi fini, la Banca d’Italia può limitare il diritto al rimborso degli altri strumenti di capitale emessi”. Alla data di redazione della presente scheda l’applicabilità di detta normativa è stata sospesa dal Consiglio di Stato in attesa della decisione della Corte di Giustizia Europea.
Rischio connesso al Bail-in ed agli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD	In data 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificata e integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (c.d. “Banking Resolution and Recovery Directive”, di seguito la “BRRD”), recepita nell’ordinamento italiano con i decreti legislativi del 16 novembre 2015, n. 180 e n. 181, come successivamente modificati e integrati. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di “auto salvataggio” da parte delle stesse banche (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale Direttiva, in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi), ai detentori di titoli di debito senior non garantiti, ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). In caso di necessità eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà

	intervenire un Fondo Unico di Risoluzione (istituito con Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014), che dovrà essere creato dagli Stati Membri ed alimentato ex ante dalle banche. La BRRD prevede il recepimento negli ordinamenti dei singoli Stati membri entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per le parti che concernono il bail-in, a far tempo dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni della BRRD si applicheranno agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala che l'implementazione della DGSD e della BRRD e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.
<i>Rischio derivante dall'assenza di un giudizio di rating</i>	All'Emittente ed agli strumenti finanziari dallo stesso emessi non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari dallo stesso emessi. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

AVVERTENZE

Questa Scheda Prodotto è stata redatta dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. ed ha finalità meramente informative e non può essere considerata una sollecitazione al pubblico risparmio.

Chiunque faccia uso di questa Scheda Prodotto per fini diversi da quelli puramente informativi, ne assume la piena responsabilità.

Tutte le informazioni contenute in questa Scheda Prodotto sono fornite sulla base dei dati disponibili al momento in cui essa è stata redatta. Le informazioni ivi contenute non costituiscono attività di consulenza da parte di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. né offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere azioni della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Per una comprensione più approfondita delle caratteristiche degli strumenti finanziari descritti in questa Scheda Prodotto si invitano gli investitori a rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

CONFLITTO DI INTERESSE

La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è Emittente delle Azioni descritte in questa Scheda Prodotto e pertanto essa è in **potenziale** conflitto di interesse qualora presti servizi di investimento sulle medesime.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

conferma di aver ricevuto il presente documento e di aver preso visione dei contenuti dello stesso.

luogo, data

firma leggibile

timbro e visto della Filiale

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Filiale di.....
Cdg n.....
Dossier.....
C/c n.....

SPETT.LE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

VELLETRI

Il/La sottoscritto/a.....
Residenza..... c.a.p.....
Via..... n.....tel.....
Cell.....Indirizzo e-mail.....
Professione.....
nato/a.....il.....
cod. fisc.....n. doc.....tipo.....
rilasciato a.....il.....

- ☐ che in data.....ha acquistato n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
☐ che in dataè succeduto a..... nella titolarità di
n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
☐ che in data ha ottenuto la titolarità di n..... azioni di codesta rispettabile Banca per
☐ donazione ☐ cessione

Tutto ciò premesso

DICHIARA

- Di aver preso visione dello Statuto Sociale (www.bplazio.it/governance) e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le norme.
- Di voler rispettare tutti i deliberati del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare quello che definisce il limite minimo di sottoscrizione delle azioni per essere ammesso a socio.
- Di aver preso visione dell'allegata scheda prodotto delle azioni ordinarie della Banca Popolare del Lazio e di essere a conoscenza di tutti i rischi che la partecipazione comporta.
- Di essere nel pieno delle proprie capacità, di non essere fallito, di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- Di Prendere atto che l'ammissione, ove non sia già titolare del numero minimo di azioni necessario ad acquisire le qualità di socio, è condizionata all'effettivo acquisto delle quantità minime di azioni.

CHIEDE

di essere ammesso a socio di codesta rispettabile Banca.

Data.....

Firma.....

Per ricevuta.....

Firma.....

SCHEMA PRODOTTO

AZIONI ORDINARIE

Banca Popolare del Lazio

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002. Capitale sociale pari a euro 20.314.428 riserve pari a euro 257.681.071 al 31 dicembre 2023. Partita IVA 04781291002

La presente informativa è pubblicata nel sito internet della Banca www.bplazio.it/prodotti/investor-relations/ ed è messa a disposizione gratuitamente su supporto cartaceo presso tutte le dipendenze della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Trattasi di azioni ordinarie, codice identificativo ISIN IT0001045118 (di seguito le "Azioni"), rappresentative del capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti). Le Azioni sono nominative ed indivisibili e non sono consentite cointestazioni. Le Azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della vigente normativa. La titolarità delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali e, eventualmente, quelli amministrativi connessi alla qualità di socio.

Il numero minimo di azioni necessario ai fini dell'ammissione a socio è di 500 azioni. Il Consiglio di Amministrazione può annualmente ridurre il limite fino al massimo dell'80% a favore di particolari categorie. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 gennaio 2025, ha deliberato per l'anno 2025, in 100 azioni il numero minimo di azioni per l'ammissione a socio di soggetti appartenenti alle dette categorie. Sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione a socio decide il Consiglio di Amministrazione con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, allo spirito della forma cooperativa e alle previsioni statutarie.

In considerazione della forma societaria e della prevalenza delle finalità mutualistica e partecipativa, per l'acquisto iniziale del numero minimo di azioni utile ad acquisire la qualifica di socio (100 azioni) ricorrendone i presupposti, la banca non fornisce il servizio di consulenza, ma procede a valutare l'appropriatezza dell'operazione, verificando al contempo i limiti di concentrazione relativi allo strumento specifico, all'emittente, nonché quelli relativi alla categoria di investimento. Il cliente viene informato del risultato di dette verifiche e in caso di mancata realizzazione delle condizioni previste, l'operazione viene bloccata in modo definitivo. Qualora un cliente volesse acquistare un quantitativo di azioni superiore a 100 (tenendo in considerazione anche il numero di azioni BPLazio già detenute in portafoglio), la banca effettua necessariamente, oltre ai predetti controlli, anche la valutazione dell'adeguatezza dell'operazione.

Caratteristiche delle azioni in circolazione (dati al 31/12/2024)

Tipo di azioni	Azioni ordinarie
Negoziazione su mercati regolamentati	Vorvel (segmento Equity Auction)
Azioni in circolazione al 31/12/2024	6.771.476
Esercizio Finanziario	01/01 – 31/12
Frequenza dividendi	Annuale
Patrimonio di vigilanza (Fondi Propri) al 31/12/23	€ 252.514.352
Capitale sociale e riserve al 31/12/2023	€ 257.681.071
Codice identificativo (ISIN)	IT0001045118

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETA' EMITTENTE	La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è una banca popolare del territorio costituita nella forma di società cooperativa per azioni, di rilevanza regionale con particolare orientamento verso la clientela retail. La Banca Popolare del Lazio ha acquisito, nel corso del 2019, una partecipazione rilevante di una banca locale nella forma di società per azioni, costituendo il Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, ufficialmente iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari in data 26/08/2019. Successivamente la Banca ha intrapreso un progetto di ristrutturazione che ha comportato il conferimento di un ramo d'azienda composto, fra l'altro, da n.51 filiali nella controllata BLU Banca S.p.A. (già: Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.), il cui capitale all'esito dell'operazione è per il 99, 5%, detenuto dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. A seguito del suddetto progetto di sviluppo a livello regionale, Banca Popolare del Lazio è presente tramite la propria rete, direttamente o attraverso il gruppo bancario, nelle province di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) era pari al 45,03%. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) a livello di Gruppo era pari al 17,24. Al 31/12/2024 il capitale della Banca Popolare del Lazio era di proprietà di n. 8.114 azionisti, di cui . 5.676 soci e 2.438 portatori di soli diritti patrimoniali.
CAPITALE SOCIALE	Il capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è variabile ed è rappresentato da Azioni. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in circolazione n. 6.771.476 Azioni e il Capitale Sociale ammonta a € 20.314.428. Non risultano emesse azioni diverse da quelle ordinarie, né azioni non rappresentative del capitale sociale.

PROFILO DI RISCHIO	LIQUIDITA'	COMPLESSITA'	ORIZZONTE TEMPORALE
ELEVATO	TITOLO ILLIQUIDO	MINIMA	LUNGO TERMINE

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. implica l'assunzione dei rischi finanziari tipici connessi ad un investimento in azioni

Rischio connesso all'investimento in azioni	L'investimento in Azioni Banca Popolare del Lazio implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in azioni. In particolare, il valore economico delle "Azioni", in quanto strumento rappresentativo del capitale di rischio dell'Emittente, dipende essenzialmente dalla consistenza del patrimonio dell'Emittente e dalle valutazioni circa le sue prospettive di utili futuri, per cui non vi è alcuna certezza sul valore delle "Azioni" in futuro il quale, pertanto, potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle "Azioni" oggetto delle Offerte. In caso di indebolimento della consistenza patrimoniale dell'Emittente e/o di modifica delle prospettive circa gli utili futuri dello stesso, il valore economico delle "Azioni" potrebbe subire riduzioni significative, anche al di sotto del prezzo di emissione.
--	---

Rischio di illiquidità connesso alle Azioni	In ossequio alle direttive comunitarie MIFID II e MIFIR ed in osservanza di quanto raccomandato dalla Consob con comunicazione n.0092492 del 18 ottobre 2016, avente ad oggetto “Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale”, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio, in data 26.10.2017, ha deliberato di aderire, tramite la Banca Akros (aderente diretto), al sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf segmento “Order Driven” (successivamente denominato Vorvel (segmento Equity Auction), una piattaforma esterna alla Banca istituita in conformità alla direttiva europea sui Mercati Finanziari (MIFID) e riconosciuta dalla Consob (l’Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari). Ferma restando la natura giuridica di titolo “illiquido” propria delle azioni Banca Popolare del Lazio (ai sensi del quadro regolamentare europeo per la prestazione dei servizi di investimento), tale soluzione può consentire continuità di scambi e trasparenza nella definizione del prezzo, realizzando sempre più compiutamente l’obiettivo di tutela degli investitori. Informazioni maggiori e più dettagliate sulla trattazione delle azioni della Banca Popolare del Lazio, a seguito della ricezione e trasmissione ordini della clientela, relativamente ai rischi connessi all’acquisto di azioni “illiquide”, alle modalità di formazione dei prezzi ed alle condizioni di esecuzione degli ordini sono disponibili nel documento “Informativa sulla trattazione delle azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.” (di pronta e immediata consultazione cliccando sul link www.bplazio.it/finanza e disponibile presso tutte le dipendenze della banca). L’Emittente ha costituito un Fondo acquisto azioni proprie, ma non assume alcun impegno di riacquisto delle azioni.
Rischi connessi al rimborso delle azioni oggetto di recesso	Con riferimento al rimborso delle azioni oggetto di recesso, l’articolo 1 del Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha modificato alcune disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93, “TUB”) in materia di banche popolari e, in particolare, all’art. 28 TUB è stato introdotto il comma 2-ter che recita testualmente “Nelle banche popolari il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d’Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della banca”. Agli stessi fini, la Banca d’Italia può limitare il diritto al rimborso degli altri strumenti di capitale emessi”. Alla data di redazione della presente scheda l’applicabilità di detta normativa è stata sospesa dal Consiglio di Stato in attesa della decisione della Corte di Giustizia Europea.
Rischio connesso al Bail-in ed agli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD	In data 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificata e integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (c.d. “Banking Resolution and Recovery Directive”, di seguito la “BRRD”), recepita nell’ordinamento italiano con i decreti legislativi del 16 novembre 2015, n. 180 e n. 181, come successivamente modificati e integrati. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di “auto salvataggio” da parte delle stesse banche (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale Direttiva, in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi), ai detentori di titoli di debito senior non garantiti, ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). In caso di necessità eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà

	intervenire un Fondo Unico di Risoluzione (istituito con Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014), che dovrà essere creato dagli Stati Membri ed alimentato ex ante dalle banche. La BRRD prevede il recepimento negli ordinamenti dei singoli Stati membri entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per le parti che concernono il bail-in, a far tempo dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni della BRRD si applicheranno agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala che l'implementazione della DGSD e della BRRD e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.
<i>Rischio derivante dall'assenza di un giudizio di rating</i>	All'Emittente ed agli strumenti finanziari dallo stesso emessi non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari dallo stesso emessi. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

AVVERTENZE

Questa Scheda Prodotto è stata redatta dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. ed ha finalità meramente informative e non può essere considerata una sollecitazione al pubblico risparmio.

Chiunque faccia uso di questa Scheda Prodotto per fini diversi da quelli puramente informativi, ne assume la piena responsabilità.

Tutte le informazioni contenute in questa Scheda Prodotto sono fornite sulla base dei dati disponibili al momento in cui essa è stata redatta. Le informazioni ivi contenute non costituiscono attività di consulenza da parte di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. né offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere azioni della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Per una comprensione più approfondita delle caratteristiche degli strumenti finanziari descritti in questa Scheda Prodotto si invitano gli investitori a rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

CONFLITTO DI INTERESSE

La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è Emittente delle Azioni descritte in questa Scheda Prodotto e pertanto essa è in **potenziale** conflitto di interesse qualora presti servizi di investimento sulle medesime.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

conferma di aver ricevuto il presente documento e di aver preso visione dei contenuti dello stesso.

luogo, data

firma leggibile

timbro e visto della Filiale

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Filiale di.....

Cdg n.....

Dossier.....

C/c n.....

SPETT.LE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**BANCA POPOLARE DEL LAZIO****VELLETRI**

Il/La sottoscritto/a.....

Residenza..... c.a.p.....

Via..... n.....tel.....

Cell.....Indirizzo e-mail.....

Professione.....

nato/a.....il.....

cod. fisc.....n. doc.....tipo.....

rilasciato a.....il.....

- ☐ che in data.....ha acquistato n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
- ☐ che in dataè succeduto a..... nella titolarità di n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
- ☐ che in data ha ottenuto la titolarità di n..... azioni di codesta rispettabile Banca per
☐ donazione ☐ cessione

Tutto ciò premesso

DICHIARA

- Di aver preso visione dello Statuto Sociale (www.bplazio.it/governance) e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le norme.
- Di voler rispettare tutti i deliberati del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare quello che definisce il limite minimo di sottoscrizione delle azioni per essere ammesso a socio.
- Di aver preso visione dell'allegata scheda prodotto delle azioni ordinarie della Banca Popolare del Lazio e di essere a conoscenza di tutti i rischi che la partecipazione comporta.
- Di essere nel pieno delle proprie capacità, di non essere fallito, di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- Di Prendere atto che l'ammissione, ove non sia già titolare del numero minimo di azioni necessario ad acquisire le qualità di socio, è condizionata all'effettivo acquisto delle quantità minime di azioni.

CHIEDE

di essere ammesso a socio di codesta rispettabile Banca.

Data.....

Firma.....

Per ricevuta.....

Firma.....

SCHEMA PRODOTTO

AZIONI ORDINARIE

Banca Popolare del Lazio

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002. Capitale sociale pari a euro 20.314.428 riserve pari a euro 257.681.071 al 31 dicembre 2023. Partita IVA 04781291002

La presente informativa è pubblicata nel sito internet della Banca www.bplazio.it/prodotti/investor-relations/ ed è messa a disposizione gratuitamente su supporto cartaceo presso tutte le dipendenze della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Trattasi di azioni ordinarie, codice identificativo ISIN IT0001045118 (di seguito le "Azioni"), rappresentative del capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti). Le Azioni sono nominative ed indivisibili e non sono consentite cointestazioni. Le Azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della vigente normativa. La titolarità delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali e, eventualmente, quelli amministrativi connessi alla qualità di socio.

Il numero minimo di azioni necessario ai fini dell'ammissione a socio è di 500 azioni. Il Consiglio di Amministrazione può annualmente ridurre il limite fino al massimo dell'80% a favore di particolari categorie. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 gennaio 2025, ha deliberato per l'anno 2025, in 100 azioni il numero minimo di azioni per l'ammissione a socio di soggetti appartenenti alle dette categorie. Sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione a socio decide il Consiglio di Amministrazione con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, allo spirito della forma cooperativa e alle previsioni statutarie.

In considerazione della forma societaria e della prevalenza delle finalità mutualistica e partecipativa, per l'acquisto iniziale del numero minimo di azioni utile ad acquisire la qualifica di socio (100 azioni) ricorrendone i presupposti, la banca non fornisce il servizio di consulenza, ma procede a valutare l'appropriatezza dell'operazione, verificando al contempo i limiti di concentrazione relativi allo strumento specifico, all'emittente, nonché quelli relativi alla categoria di investimento. Il cliente viene informato del risultato di dette verifiche e in caso di mancata realizzazione delle condizioni previste, l'operazione viene bloccata in modo definitivo. Qualora un cliente volesse acquistare un quantitativo di azioni superiore a 100 (tenendo in considerazione anche il numero di azioni BPLazio già detenute in portafoglio), la banca effettua necessariamente, oltre ai predetti controlli, anche la valutazione dell'adeguatezza dell'operazione.

Caratteristiche delle azioni in circolazione (dati al 31/12/2024)

Tipo di azioni	Azioni ordinarie
Negoziazione su mercati regolamentati	Vorvel (segmento Equity Auction)
Azioni in circolazione al 31/12/2024	6.771.476
Esercizio Finanziario	01/01 – 31/12
Frequenza dividendi	Annuale
Patrimonio di vigilanza (Fondi Propri) al 31/12/23	€ 252.514.352
Capitale sociale e riserve al 31/12/2023	€ 257.681.071
Codice identificativo (ISIN)	IT0001045118

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETA' EMITTENTE	La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è una banca popolare del territorio costituita nella forma di società cooperativa per azioni, di rilevanza regionale con particolare orientamento verso la clientela retail. La Banca Popolare del Lazio ha acquisito, nel corso del 2019, una partecipazione rilevante di una banca locale nella forma di società per azioni, costituendo il Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, ufficialmente iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari in data 26/08/2019. Successivamente la Banca ha intrapreso un progetto di ristrutturazione che ha comportato il conferimento di un ramo d'azienda composto, fra l'altro, da n.51 filiali nella controllata BLU Banca S.p.A. (già: Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.), il cui capitale all'esito dell'operazione è per il 99, 5%, detenuto dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. A seguito del suddetto progetto di sviluppo a livello regionale, Banca Popolare del Lazio è presente tramite la propria rete, direttamente o attraverso il gruppo bancario, nelle province di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) era pari al 45,03%. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) a livello di Gruppo era pari al 17,24. Al 31/12/2024 il capitale della Banca Popolare del Lazio era di proprietà di n. 8.114 azionisti, di cui . 5.676 soci e 2.438 portatori di soli diritti patrimoniali.
CAPITALE SOCIALE	Il capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è variabile ed è rappresentato da Azioni. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in circolazione n. 6.771.476 Azioni e il Capitale Sociale ammonta a € 20.314.428. Non risultano emesse azioni diverse da quelle ordinarie, né azioni non rappresentative del capitale sociale.

PROFILO DI RISCHIO	LIQUIDITA'	COMPLESSITA'	ORIZZONTE TEMPORALE
ELEVATO	TITOLO ILLIQUIDO	MINIMA	LUNGO TERMINE

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. implica l'assunzione dei rischi finanziari tipici connessi ad un investimento in azioni

Rischio connesso all'investimento in azioni	L'investimento in Azioni Banca Popolare del Lazio implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in azioni. In particolare, il valore economico delle "Azioni", in quanto strumento rappresentativo del capitale di rischio dell'Emittente, dipende essenzialmente dalla consistenza del patrimonio dell'Emittente e dalle valutazioni circa le sue prospettive di utili futuri, per cui non vi è alcuna certezza sul valore delle "Azioni" in futuro il quale, pertanto, potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle "Azioni" oggetto delle Offerte. In caso di indebolimento della consistenza patrimoniale dell'Emittente e/o di modifica delle prospettive circa gli utili futuri dello stesso, il valore economico delle "Azioni" potrebbe subire riduzioni significative, anche al di sotto del prezzo di emissione.
--	---

Rischio di illiquidità connesso alle Azioni	In ossequio alle direttive comunitarie MIFID II e MIFIR ed in osservanza di quanto raccomandato dalla Consob con comunicazione n.0092492 del 18 ottobre 2016, avente ad oggetto “Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale”, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio, in data 26.10.2017, ha deliberato di aderire, tramite la Banca Akros (aderente diretto), al sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf segmento “Order Driven” (successivamente denominato Vorvel (segmento Equity Auction), una piattaforma esterna alla Banca istituita in conformità alla direttiva europea sui Mercati Finanziari (MIFID) e riconosciuta dalla Consob (l’Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari). Ferma restando la natura giuridica di titolo “illiquido” propria delle azioni Banca Popolare del Lazio (ai sensi del quadro regolamentare europeo per la prestazione dei servizi di investimento), tale soluzione può consentire continuità di scambi e trasparenza nella definizione del prezzo, realizzando sempre più compiutamente l’obiettivo di tutela degli investitori. Informazioni maggiori e più dettagliate sulla trattazione delle azioni della Banca Popolare del Lazio, a seguito della ricezione e trasmissione ordini della clientela, relativamente ai rischi connessi all’acquisto di azioni “illiquide”, alle modalità di formazione dei prezzi ed alle condizioni di esecuzione degli ordini sono disponibili nel documento “Informativa sulla trattazione delle azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.” (di pronta e immediata consultazione cliccando sul link www.bplazio.it/finanza e disponibile presso tutte le dipendenze della banca). L’Emittente ha costituito un Fondo acquisto azioni proprie, ma non assume alcun impegno di riacquisto delle azioni.
Rischi connessi al rimborso delle azioni oggetto di recesso	Con riferimento al rimborso delle azioni oggetto di recesso, l’articolo 1 del Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha modificato alcune disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93, “TUB”) in materia di banche popolari e, in particolare, all’art. 28 TUB è stato introdotto il comma 2-ter che recita testualmente “Nelle banche popolari il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d’Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della banca”. Agli stessi fini, la Banca d’Italia può limitare il diritto al rimborso degli altri strumenti di capitale emessi”. Alla data di redazione della presente scheda l’applicabilità di detta normativa è stata sospesa dal Consiglio di Stato in attesa della decisione della Corte di Giustizia Europea.
Rischio connesso al Bail-in ed agli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD	In data 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificata e integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (c.d. “Banking Resolution and Recovery Directive”, di seguito la “BRRD”), recepita nell’ordinamento italiano con i decreti legislativi del 16 novembre 2015, n. 180 e n. 181, come successivamente modificati e integrati. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di “auto salvataggio” da parte delle stesse banche (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale Direttiva, in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi), ai detentori di titoli di debito senior non garantiti, ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). In caso di necessità eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà

	intervenire un Fondo Unico di Risoluzione (istituito con Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014), che dovrà essere creato dagli Stati Membri ed alimentato ex ante dalle banche. La BRRD prevede il recepimento negli ordinamenti dei singoli Stati membri entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per le parti che concernono il bail-in, a far tempo dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni della BRRD si applicheranno agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala che l'implementazione della DGSD e della BRRD e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.
<i>Rischio derivante dall'assenza di un giudizio di rating</i>	All'Emittente ed agli strumenti finanziari dallo stesso emessi non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari dallo stesso emessi. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

AVVERTENZE

Questa Scheda Prodotto è stata redatta dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. ed ha finalità meramente informative e non può essere considerata una sollecitazione al pubblico risparmio.

Chiunque faccia uso di questa Scheda Prodotto per fini diversi da quelli puramente informativi, ne assume la piena responsabilità.

Tutte le informazioni contenute in questa Scheda Prodotto sono fornite sulla base dei dati disponibili al momento in cui essa è stata redatta. Le informazioni ivi contenute non costituiscono attività di consulenza da parte di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. né offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere azioni della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Per una comprensione più approfondita delle caratteristiche degli strumenti finanziari descritti in questa Scheda Prodotto si invitano gli investitori a rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

CONFLITTO DI INTERESSE

La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è Emittente delle Azioni descritte in questa Scheda Prodotto e pertanto essa è in **potenziale** conflitto di interesse qualora presti servizi di investimento sulle medesime.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

conferma di aver ricevuto il presente documento e di aver preso visione dei contenuti dello stesso.

luogo, data

firma leggibile

timbro e visto della Filiale

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Filiale di.....
Cdg n.....
Dossier.....
C/c n.....

SPETT.LE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

VELLETRI

Il/La sottoscritto/a.....
Residenza..... c.a.p.....
Via..... n.....tel.....
Cell.....Indirizzo e-mail.....
Professione.....
nato/a.....il.....
cod. fisc.....n. doc.....tipo.....
rilasciato a.....il.....

- ☐ che in data.....ha acquistato n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
☐ che in dataè succeduto a..... nella titolarità di
n.....azioni di codesta rispettabile Banca;
☐ che in data ha ottenuto la titolarità di n..... azioni di codesta rispettabile Banca per
☐ donazione ☐ cessione

Tutto ciò premesso

DICHIARA

- Di aver preso visione dello Statuto Sociale (www.bplazio.it/governance) e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le norme.
- Di voler rispettare tutti i deliberati del Consiglio di Amministrazione, ed in particolare quello che definisce il limite minimo di sottoscrizione delle azioni per essere ammesso a socio.
- Di aver preso visione dell'allegata scheda prodotto delle azioni ordinarie della Banca Popolare del Lazio e di essere a conoscenza di tutti i rischi che la partecipazione comporta.
- Di essere nel pieno delle proprie capacità, di non essere fallito, di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
- Di Prendere atto che l'ammissione, ove non sia già titolare del numero minimo di azioni necessario ad acquisire le qualità di socio, è condizionata all'effettivo acquisto delle quantità minime di azioni.

CHIEDE

di essere ammesso a socio di codesta rispettabile Banca.

Data.....

Firma.....

La domanda è stata nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione
tenutasi il verbale n°

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Spett.le
Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Ammissione a Socio

Il/La Signor/a

- Ha in atto uno sperimentato rapporto di clientela con la Banca;
- E' Favorevolmente conosciuto nelle aree in cui la Banca è attiva attraverso la rete dei propri sportelli.

Informazioni inerenti le relazioni con la Banca:

Luogo, data

Timbro e Firma della Filiale

Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. per Azioni

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 VELLETRI (RM) – Tel. 06/964401

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104

Iscritta all'Albo delle Banche; cod. ABI 5104.5 - C.F. n. 04781291002- P.I. n.15854861000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bplazio.it – bplazio@bplazio.it – dg.bplazio@legalmail.it

SCHEMA PRODOTTO

AZIONI ORDINARIE

Banca Popolare del Lazio

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002. Capitale sociale pari a euro 20.314.428 riserve pari a euro 257.681.071 al 31 dicembre 2023. Partita IVA 04781291002

La presente informativa è pubblicata nel sito internet della Banca www.bplazio.it/prodotti/investor-relations/ ed è messa a disposizione gratuitamente su supporto cartaceo presso tutte le dipendenze della Banca Popolare del Lazio S.c.p.A.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Trattasi di azioni ordinarie, codice identificativo ISIN IT0001045118 (di seguito le "Azioni"), rappresentative del capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti). Le Azioni sono nominative ed indivisibili e non sono consentite cointestazioni. Le Azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della vigente normativa. La titolarità delle Azioni attribuisce i diritti patrimoniali e, eventualmente, quelli amministrativi connessi alla qualità di socio.

Il numero minimo di azioni necessario ai fini dell'ammissione a socio è di 500 azioni. Il Consiglio di Amministrazione può annualmente ridurre il limite fino al massimo dell'80% a favore di particolari categorie. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 gennaio 2025, ha deliberato per l'anno 2025, in 100 azioni il numero minimo di azioni per l'ammissione a socio di soggetti appartenenti alle dette categorie. Sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione a socio decide il Consiglio di Amministrazione con delibera motivata, avuto riguardo all'interesse della società, allo spirito della forma cooperativa e alle previsioni statutarie.

In considerazione della forma societaria e della prevalenza delle finalità mutualistica e partecipativa, per l'acquisto iniziale del numero minimo di azioni utile ad acquisire la qualifica di socio (100 azioni) ricorrendone i presupposti, la banca non fornisce il servizio di consulenza, ma procede a valutare l'appropriatezza dell'operazione, verificando al contempo i limiti di concentrazione relativi allo strumento specifico, all'emittente, nonché quelli relativi alla categoria di investimento. Il cliente viene informato del risultato di dette verifiche e in caso di mancata realizzazione delle condizioni previste, l'operazione viene bloccata in modo definitivo. Qualora un cliente volesse acquistare un quantitativo di azioni superiore a 100 (tenendo in considerazione anche il numero di azioni BPLazio già detenute in portafoglio), la banca effettua necessariamente, oltre ai predetti controlli, anche la valutazione dell'adeguatezza dell'operazione.

Caratteristiche delle azioni in circolazione (dati al 31/12/2024)

Tipo di azioni	Azioni ordinarie
Negoziazione su mercati regolamentati	Vorvel (segmento Equity Auction)
Azioni in circolazione al 31/12/2024	6.771.476
Esercizio Finanziario	01/01 – 31/12
Frequenza dividendi	Annuale
Patrimonio di vigilanza (Fondi Propri) al 31/12/23	€ 252.514.352
Capitale sociale e riserve al 31/12/2023	€ 257.681.071
Codice identificativo (ISIN)	IT0001045118

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETA' EMITTENTE	La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è una banca popolare del territorio costituita nella forma di società cooperativa per azioni, di rilevanza regionale con particolare orientamento verso la clientela retail. La Banca Popolare del Lazio ha acquisito, nel corso del 2019, una partecipazione rilevante di una banca locale nella forma di società per azioni, costituendo il Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, ufficialmente iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari in data 26/08/2019. Successivamente la Banca ha intrapreso un progetto di ristrutturazione che ha comportato il conferimento di un ramo d'azienda composto, fra l'altro, da n.51 filiali nella controllata BLU Banca S.p.A. (già: Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.), il cui capitale all'esito dell'operazione è per il 99, 5%, detenuto dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. A seguito del suddetto progetto di sviluppo a livello regionale, Banca Popolare del Lazio è presente tramite la propria rete, direttamente o attraverso il gruppo bancario, nelle province di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) era pari al 45,03%. Al 31/12/2023 il Common Equity Tier 1 (CET Tier 1) a livello di Gruppo era pari al 17,24. Al 31/12/2024 il capitale della Banca Popolare del Lazio era di proprietà di n. 8.114 azionisti, di cui . 5.676 soci e 2.438 portatori di soli diritti patrimoniali.
CAPITALE SOCIALE	Il capitale sociale della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è variabile ed è rappresentato da Azioni. Alla data del 31 dicembre 2024 sono in circolazione n. 6.771.476 Azioni e il Capitale Sociale ammonta a € 20.314.428. Non risultano emesse azioni diverse da quelle ordinarie, né azioni non rappresentative del capitale sociale.

PROFILO DI RISCHIO	LIQUIDITA'	COMPLESSITA'	ORIZZONTE TEMPORALE
ELEVATO	TITOLO ILLIQUIDO	MINIMA	LUNGO TERMINE

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. implica l'assunzione dei rischi finanziari tipici connessi ad un investimento in azioni

Rischio connesso all'investimento in azioni	L'investimento in Azioni Banca Popolare del Lazio implica l'assunzione dei rischi tipici connessi ad un investimento in azioni. In particolare, il valore economico delle "Azioni", in quanto strumento rappresentativo del capitale di rischio dell'Emittente, dipende essenzialmente dalla consistenza del patrimonio dell'Emittente e dalle valutazioni circa le sue prospettive di utili futuri, per cui non vi è alcuna certezza sul valore delle "Azioni" in futuro il quale, pertanto, potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle "Azioni" oggetto delle Offerte. In caso di indebolimento della consistenza patrimoniale dell'Emittente e/o di modifica delle prospettive circa gli utili futuri dello stesso, il valore economico delle "Azioni" potrebbe subire riduzioni significative, anche al di sotto del prezzo di emissione.
--	---

Rischio di illiquidità connesso alle Azioni	In ossequio alle direttive comunitarie MIFID II e MIFIR ed in osservanza di quanto raccomandato dalla Consob con comunicazione n.0092492 del 18 ottobre 2016, avente ad oggetto “Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale”, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Lazio, in data 26.10.2017, ha deliberato di aderire, tramite la Banca Akros (aderente diretto), al sistema multilaterale di negoziazione Hi-Mtf segmento “Order Driven” (successivamente denominato Vorvel (segmento Equity Auction), una piattaforma esterna alla Banca istituita in conformità alla direttiva europea sui Mercati Finanziari (MIFID) e riconosciuta dalla Consob (l’Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari). Ferma restando la natura giuridica di titolo “illiquido” propria delle azioni Banca Popolare del Lazio (ai sensi del quadro regolamentare europeo per la prestazione dei servizi di investimento), tale soluzione può consentire continuità di scambi e trasparenza nella definizione del prezzo, realizzando sempre più compiutamente l’obiettivo di tutela degli investitori. Informazioni maggiori e più dettagliate sulla trattazione delle azioni della Banca Popolare del Lazio, a seguito della ricezione e trasmissione ordini della clientela, relativamente ai rischi connessi all’acquisto di azioni “illiquide”, alle modalità di formazione dei prezzi ed alle condizioni di esecuzione degli ordini sono disponibili nel documento “Informativa sulla trattazione delle azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.” (di pronta e immediata consultazione cliccando sul link www.bplazio.it/finanza e disponibile presso tutte le dipendenze della banca). L’Emittente ha costituito un Fondo acquisto azioni proprie, ma non assume alcun impegno di riacquisto delle azioni.
Rischi connessi al rimborso delle azioni oggetto di recesso	Con riferimento al rimborso delle azioni oggetto di recesso, l’articolo 1 del Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha modificato alcune disposizioni del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93, “TUB”) in materia di banche popolari e, in particolare, all’art. 28 TUB è stato introdotto il comma 2-ter che recita testualmente “Nelle banche popolari il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d’Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della banca”. Agli stessi fini, la Banca d’Italia può limitare il diritto al rimborso degli altri strumenti di capitale emessi”. Alla data di redazione della presente scheda l’applicabilità di detta normativa è stata sospesa dal Consiglio di Stato in attesa della decisione della Corte di Giustizia Europea.
Rischio connesso al Bail-in ed agli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD	In data 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificata e integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (c.d. “Banking Resolution and Recovery Directive”, di seguito la “BRRD”), recepita nell’ordinamento italiano con i decreti legislativi del 16 novembre 2015, n. 180 e n. 181, come successivamente modificati e integrati. Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l’introduzione, in caso di insolvenza delle banche, di un meccanismo di “auto salvataggio” da parte delle stesse banche (c.d. bail-in). In particolare, in base a tale Direttiva, in caso di apertura di una procedura concorsuale nei confronti di un istituto di credito, si registra il passaggio da un sistema di superamento della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di debito junior (strumenti ibridi), ai detentori di titoli di debito senior non garantiti, ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). In caso di necessità eccedenti le perdite trasferite come sopra indicato, dovrà

	intervenire un Fondo Unico di Risoluzione (istituito con Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014), che dovrà essere creato dagli Stati Membri ed alimentato ex ante dalle banche. La BRRD prevede il recepimento negli ordinamenti dei singoli Stati membri entro il 31 dicembre 2014 e sarà applicabile, per le parti che concernono il bail-in, a far tempo dal 1° gennaio 2016. Le disposizioni della BRRD si applicheranno agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala che l'implementazione della DGSD e della BRRD e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento (UE) n. 806/2014 del 15 luglio 2014) potranno comportare un impatto significativo sulla posizione economica e patrimoniale della Banca in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.
<i>Rischio derivante dall'assenza di un giudizio di rating</i>	All'Emittente ed agli strumenti finanziari dallo stesso emessi non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari dallo stesso emessi. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

AVVERTENZE

Questa Scheda Prodotto è stata redatta dalla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. ed ha finalità meramente informative e non può essere considerata una sollecitazione al pubblico risparmio.

Chiunque faccia uso di questa Scheda Prodotto per fini diversi da quelli puramente informativi, ne assume la piena responsabilità.

Tutte le informazioni contenute in questa Scheda Prodotto sono fornite sulla base dei dati disponibili al momento in cui essa è stata redatta. Le informazioni ivi contenute non costituiscono attività di consulenza da parte di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. né offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere azioni della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Per una comprensione più approfondita delle caratteristiche degli strumenti finanziari descritti in questa Scheda Prodotto si invitano gli investitori a rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

CONFLITTO DI INTERESSE

La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. è Emittente delle Azioni descritte in questa Scheda Prodotto e pertanto essa è in **potenziale** conflitto di interesse qualora presti servizi di investimento sulle medesime.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

conferma di aver ricevuto il presente documento e di aver preso visione dei contenuti dello stesso.

luogo, data

firma leggibile

timbro e visto della Filiale